

MANGIOLA Bruno

Comunista

MANGIOLA Bruno

e Santoro Maria

fu Vincenzo, nato il 22.11.907
a S.Lorenzo (Reggio Calabria)



Autista

Iscritto R.B. e B.R.

Emigrato nel settembre 1936 in Francia, entrato in
Spagna il 25.10.1936, appartenente al

Battaglione "Garibaldi" 3^a Compagnia-combatté al
Cerro Rojo, Casa Campo, Pozuelo,
Boadilla, Majadahonda, Mirabueno,
Arganda, Guadalajara, ferito;

FERITO da scheggie al braccio sinistro, mano destra
e gamba destra.

Brigata "Garibaldi" I^o Battaglione-4^a Compagnia
fu a Huesca, Brunete, Farlete,
Del.to Politico Estremadura, Caspe e Ebro
di Sezione

Ritornato al fronte nella difesa
di Barcellona nel gennaio 1939

Uscito il 7 febbraio 1939, internato a St.Cyprien,
Gurs, Vernet. Tradotto in Italia confinato all'Iso-
la di Ventotene.

Quali caduti cita i nomi di: CALABRO, FERRARI Erasmo

Verificato al CPC

e Piazza Alessandro.

---oooOooo---

"Frequentò la terza elementare... Appartiene a famiglia di operai... Nel 1936 riuscì ad espatriare clandestinamente in Francia da dove passò nella Spagna arruolandosi nelle milizie rosse spagnole".

"Appartenne alla 12 Brigata internazionale "Garibaldi" (Mis. Militare in Spagna, 26/10/1939).

"Avrebbe lasciato la Francia diretto in Spagna per arruolarsi in quelle milizie rosse" (Uf. "Cifra", 31/3/1937).

"Peppe Carissimo, ti faccio questa lettera per dirti che io oggi parto per la Spagna... Io ho un buon presentimento forse perchè parto sorridendo, malgrado a tutti i pericoli che vado incontro, certo che se mi deve capitare un incidente, potrebbe capitarmi pure qui, ma io a tutto questo non ci penso. Certo che mi conviene meglio andare lì che ritornare in Italia, credo di averlo pensato giusto... Oggi mi hanno nominato Capo Squadra di un gruppo, in tutto siamo 150, il mio gruppo è formato di tutti italiani, parecchi sono residenti qui da molti anni, in questi 150 ci sono molti tedeschi, ci sono pure greci e siamo tutti giovani e faremo di tutto per farci distinguere per una vittoria governativa" (da una lettera al fratello Giuseppe, a Reggio Calabria, timbro postale Marseille, 24/10/1936).

Rientrato dalla Francia e tratto in
arresto a Mentone.

Assegnato al confino per anni 5 a Ven-
totene.